

GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI LOMBARDIA - GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

Al Sindaco del Comune di Malnate Irene Bellifemine
Al Presidente del Consiglio del Comune di Malnate Dott. Giacomo Sansone
e.p.c Ai sigg Assessori e ai sigg. Consiglieri c/o Consiglio Comunale di Malnate

OGGETTO: MOZIONE FORUM ACQUA POTABILE

PREMESSO

che in data 20 febbraio 2022 si è tenuto un incontro tra la delegazione del Comitato Acqua e le forze politiche malnatesi Lega Nord e Fratelli d'Italia, e che da tale incontro, sulla base delle proposte e dei dati forniti dal Comitato, è nato l'impegno da parte dei due gruppi consiliari a proporre in Consiglio Comunale le varie problematiche sollevate dal Comitato.

PRESO ATTO CHE

Il 30 dicembre 2021, il ministero degli Esteri ha lanciato la candidatura dell'Italia a ospitare, nel 2024, la decima edizione del Forum mondiale dell'Acqua.

CONSIDERATO CHE

Il Forum mondiale dell'Acqua è un evento che si ripete ogni tre anni in Paesi diversi del mondo ed è un appuntamento (privato) internazionale a cui i governi di tutto il mondo accorrono ma che tale Forum non è indetto dall'Onu o da qualche altro organismo sovranazionale ma è un'iniziativa di un organismo privato, con sede a Marsiglia, in Francia, una lobby di aziende multinazionali dell'acqua.

RILEVATO CHE

Il Consiglio mondiale dell'Acqua – val la pena ripeterlo – è da sempre una creatura dei colossi francesi Suez Lyonnaises des eaux e Veolia, della americana Behtel, della brasiliana Sabesp battistrada della privatizzazione dell'acqua in tutto il Brasile si evince che il Consiglio mondiale dell'Acqua e Forum mondiale dell'Acqua sono l'organizzazione mondiale della privatizzazione dell'acqua.

CONSTATATO CHE

Il Comitato a sostegno della candidatura italiana è autorevole. Comprende, tra gli altri: la Custodia del Sacro convento di Assisi, il Consiglio nazionale dei geologi, il Dipartimento nazionale della Protezione civile, l'Ispra, l'Istituto nazionale di Urbanistica, le città di Assisi e di Firenze indicate come sedi dell'evento

SI TEME CHE

molti crederanno che il Consiglio mondiale dell'Acqua sia un organismo ufficiale dell'Onu, come lo sono la Fao, l'Oms, l'Unicef... Ma non è così. Non lo è proprio. Se parliamo poi dell'acqua come diritto umano, è bene sapere che i Forum mondiali dell'acqua si sono sempre espressi contro tale principio. Suez e Veolia non lo nascondono, e già operano nel nostro Paese, a Roma, Milano, Toscana, Liguria, Sicilia, Calabria ecc. È contro di loro e contro le quattro multiutility private A2a, Hera, Iren, Acea ed Enel, che interviene sull'acqua, che è stato fatto e vinto il referendum del 2011.

PRESO ATTO CHE

nel 2010 una risoluzione votata dall'assemblea dell'Onu ha affermato che l'acqua è un diritto umano. I rapporti dell'Onu per il diritto all'acqua, sostengono che l'accesso a questi diritti è condizionato dal costo dell'acqua imposto dalle multinazionali. Chi garantirà all'umanità l'accesso a questi diritti, chi impedirà che si scatenino guerre, chi determinerà le priorità negli usi? Forse l'organismo mondiale delle multinazionali?

CHIEDE CHE IL SINDACO A LA GIUNTA COMUNALE SI ATTIVINO:

- per promuovere, quale istituzione Comunale con specifica commissione o tavolo di lavoro, un forum sull'acqua che affronti nel merito se trattasi di diritto umano da tutelare o affidare alle multinazionali;
- di divulgare, tramite Anci e Upel, a tutti i sindaci dei Comuni italiani il presente ordine del giorno;
- di inoltrarne copia anche alla Custodia del Sacro convento di Assisi, il Consiglio nazionale dei geologi, al Dipartimento nazionale della Protezione civile, all'Ispira, all'Istituto nazionale di Urbanistica, oltre alle città di Assisi e di Firenze, indicate come sedi dell'evento.
- trasmetter alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Presidenza della Regione, al Presidente della Provincia di Varese, il presente il presente ordine del giorno al fine di impedire che tale manifestazione privata si tenga nel nostro Paese.

Malnate 06 marzo 2022

Per Lega Malnate i consiglieri: Daniela Gulino,
Paola Cassina, Roberto Vanzo,
Stefano Negro, Greta Regazzoni

Per Fdl il consigliere: Sandro Damiani